## **VareseNews**

## Vaccinazioni obbligatorie: duemila i bambini inadempienti

Pubblicato: Giovedì 5 Settembre 2019



Quasi duemiladuecento per la trivalente e poco più di millenovecento per l'esavalente. Sono i bambini "inadempienti" nelle province di Varese e di Como per le vaccinazioni obbligatorie.

I dati, aggregati tra le due province, parlano di una situazione in linea con l'andamento regionale: « La provincia di Varese storicamente presenta dati di copertura vaccinale superiori a quelli di Como – spiega la **dottoressa Annalisa Donadini**, responsabile dell'Unità operativa di Medicina preventiva delle Comunità in Ats Insubria – Il dato sicuramente positivo è che è stata raggiunta quella che si definisce "unità di gregge" perchè si è superata la soglia di copertura del 95% indicata come valore di tutela della comunità, compresi quanti non possono sottoporsi a vaccino per motivi di salute».

A livello numerico l'andamento registrato da Regione Lombardia è questo:

## Trivalente per le malattie rosolia, parotite e morbillo:

**coorte 2013**: i bambini sono 13.248 di cui vaccinati 12.734 (96,1%); gli inadempienti sono ancora 514 ma, rispetto a due anni fa, ne sono stati "recuperati" 562

**coorte 2014**: bambini totali 12.747 di cui vaccinati 12.181 (95,6%); non vaccinati 566; recuperati rispetto a due anni fa 373 bimbi

**coorte 2015**: in totale 12.480 bimbi di cui vaccinati 11.920 (95,5%); inadempienti 560 ; recuperati 681 **coorte 2016**: bambini totali 11833 di cui 11.275 vaccinati (95,3%) inadempienti 558

## Vaccinazione esavalente

coorte 2013: bimbi totali 13248 di cui vaccinati 12806 (96,7%), inadempienti 442; recuperati 186 coorte 2014: bambini totali 12747 di cui 12240 vaccinati (96%); inadempienti 507; recuperati 105 coorte 2015: nati totali 12480 di cui 12005 vaccinati (96,2%); inadempienti 475; 222 recuperati coorte 2016: bimbi totali 11833 di cui 11325 vaccinati (95,7%); inadempienti 508

Soddisfazione è stata espressa dall'assessore al welfare regionale Giulio Gallera che ha visto premiare l'azione di coinvolgimento e informazione capillare nei diversi territori : « Abbiamo fatto un grande lavoro di confronto con i genitori – spiega la dottoressa Donadini – Li abbiamo convocati, incontrati più volte, spiegando loro la situazione e rispondendo a tutti i dubbi. Incontri personalizzati e diretti perché questo è un tema molto delicato».

In due anni, quindi, la situazione è tornata a essere "sotto controllo" dopo l'allarme lanciato anche a livello di Organizzazione mondiale per il progressivo calo di vaccinati in Italia.

Finito, però, il momento del confronto, **ora scatta quello della sanzione.** Regione Lombardia ha inviato le circolari sui comportamenti da tenere in caso di mancata vaccinazione dei bambini: « Noi abbiamo svolto il nostro lavoro e **fornito gli elenchi degli inadempienti alle scuole** – racconta la dirigente di Ats Insubria – ora procederemo con una nuova valutazione di ogni caso: se non ci saranno situazioni di vero impedimento, **scatteranno le sanzioni amministrative** per quei genitori che hanno i figli iscritti nel ciclo scolastico dell'obbligo. Per i bambini delle scuole dell'infanzia, ci penseranno direttamente i dirigenti».

L'assessore Gallera ha parlato di tolleranza zero: in asili e nidi, i bambini non vaccinati non potranno più entrare.

I DATI SULLE COPERTURE PROVINCIA PER PROVINCIA

di A.T.